



Presentato ad ANSFISA il progetto Smart Train di FS

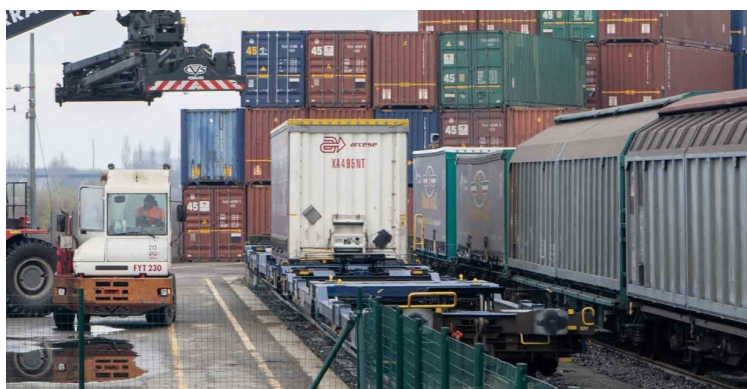
di FSNews

Non solo carri capaci di spostare carichi di merce, pianali su ruote, casse viaggianti: anche il treno merci diventa un oggetto dotato di sensoristica capace di raccogliere dati, dialogare con il personale di condotta (macchinista) e con i sistemi di guida.

E' stato presentato ad ANSFISA all'interporto di Bologna lo Smart Train, che porta la firma del Gruppo FS, Polo Logistica, ed è il progetto pilota lanciato da Mercitalia Intermodal e TX Logistik AG la cui fase di test scade a marzo.

Nel frattempo, mentre si raccolgono dati, si studiano i possibili campi di applicazione delle nuove tecnologie per il miglioramento dei processi.

All'incontro erano presenti per il Gruppo FS Antonio Brunacci, Head of Technology, Innovation & Digital Spoke di Mercitalia Logistics, Mariano Zocco, Direttore Tecnico di Mercitalia Intermodal, e Andres Di Monte, legale rappresentante della sede italiana di TX Logistik. Per ANSFISA erano presenti il Direttore Pierluigi Navone, Pasquale Saienni, Rocco Cammarata e Danieli Salani.



1

L'adozione delle più avanzate tecniche di machine learning e il coinvolgimento di tutte le aree aziendali interessate incrementeranno le opportunità di questo apparato tecnologico.

I carri smart sono infatti equipaggiati con una vasta gamma di sensori e moderne tecnologie di comunicazione di PJM, tra i più innovativi e tecnologicamente avanzati presenti sul mercato. I dati raccolti dai sensori, quali ad esempio il monitoraggio del sistema del freno durante la marcia del treno, la percorrenza chilometrica e la geolocalizzazione, saranno utilizzati per modelli di manutenzione predittiva migliorando così l'efficienza operativa.

Altro importante parametro per il trasporto combinato sarà il monitoraggio della "selletta" di ancoraggio del rimorchio al carro, con i sistemi di controllo presenti a bordo che verificheranno sia il corretto alloggiamento del perno del semirimorchio, che il serraggio della selletta, nonché la condizione di carico del treno, al fine di passare, grazie anche al monitoraggio della dinamica di marcia, dal carro merci smart allo smart train implementando la comunicazione tra carri e locomotore, ottenendo la prova del freno automatica insieme al costante monitoraggio della marcia.



2

L'obiettivo è trovare l'integrazione ottimale della tecnologia digitale per la movimentazione delle merci, determinando margini di miglioramento attraverso processi operativi, manutentivi e di sicurezza. Per fare questo le due società del Polo Logistica (Gruppo FS) impiegheranno numerose composizioni di carri merci "smart" di proprietà allo scopo di ottenere un campione significativo di dati raccolti nel corso delle attività in esercizio. Tecnologia che può essere applicata anche a carri di altra generazione. Al momento il Gruppo ha 600 carri intelligenti di cui 100 facilmente adattabili a tutte le funzionalità Smart (ABT e IDDS). A questi se ne aggiungeranno ulteriori 160 nel 2023.

☐ Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

☐ Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).
(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003